



PIAZZA DEI SIGNORI

TAPPA FINALE DEL FESTIVAL VENETO
CON I FEVRE DA SAMBA E MASSIMO PRIVIERO

Tappa finale, stasera alle 21 in piazza dei Signori, del Festival Veneto. La manifestazione musicale itinerante sarà presentata da Letizia Isolani ed Elisabetta Gallina. Sul palco, oltre ai Fevre da Samba, il rocker Massimo Priviero (nella foto). G.B.R.



SONA

CARRY ON: IL SOUND CALIFORNIANO
DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA

Per la terza serata della rassegna Sona Sound/Coast to Coast, stasera alle 21 a Villa Trevisani sono di scena i Carry On, nel segno del suono californiano anni '60-70, da Crosby a Neil Young. G.B.R.

FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA. La rassegna di Boscohiesanuova

Una scena di *Marysina Polana (La collina dei cani)*, prova d'esordio di Grzegorz ZaricznyUna vita in montagna,
i conti con la solitudine

L'isolamento, i rimpianti del passato e la vecchiaia sono tra i temi de «La collina dei cani», «Villaggio senza donne» e «La leggenda di Cipriano che volava»

Giancarlo Beltrame

Storie di uomini soli al Film Festival della Lessinia a Boscohiesanuova. Uomini costretti dall'isolamento della vita in montagna a fare i conti con la propria solitudine, con i rimpianti del passato e con le prospettive di una vecchiaia sempre più solitaria. E sono storie che vengono dall'Est Europa.

Marysina Polana (La collina dei cani), di Grzegorz Zariczny, giunge dalla Polonia. È il risultato della scuola di cinema del grande Andrzej Wajda

che il ventottenne regista di Cracovia ha frequentato. Il documentario segue i discorsi, che ruotano sempre intorno a un unico argomento - le donne -, che quattro pastori di età differenti si scambiano mentre sorvegliano le pecore, le tomano, le mungono o svolgono altre attività dentro la stessa capanna in cui convivono, durante i cinque mesi estivi, da maggio a ottobre, dei pascoli in altura. C'è il giovane che scambia messaggi con l'amata rimasta al paese, chi racconta la fine della propria storia d'amore, chi sogna di incontrare

quella con cui continuare la propria vita. Il ritmo delle attività quotidiane scandisce i tempi dei dialoghi, sempre o quasi a due. Il film si affida forse troppo alla parola, ma resta comunque un'interessante prova d'esordio.

Molto più articolato, sin quasi a sembrare a tratti un film di finzione, il documentario, francese di produzione ma serbo a tutti gli effetti, di Srdjan Sarenac, *Selo Bez Zena (Villaggio senza donne)*. Ne sono protagonisti tre fratelli tra i 30 e i 40 anni, unici rimasti assieme a un vecchio solitario, in un pic-

I film di oggi



ALLE 16: *The big rock candy mountain (La grande montagna di dolci)* di Ian Kenny; *Holymonks (Santi monaci)* di Luis Arizaga Rico; *A négyzögletű kerek erdő - vacskamati virágja (Nel tondo della foresta quadrata. Il fiore di Pretty Kitty)* di Mária Horváth; *I gomitolini delle fate* di E. De Marzi, D. Bronzini, G. Motter, G. Nardi; *Eagle, beaver, duck, moon, huhu (Aquila, castoreo, anatra, huhu)* di Alexei Alexeev; *Flocons et carottes (Ficchi di neve e carote)* di Samantha Leriche-Gionet; *Damned (La diga)* di Richard Phelan; *Human nature (La natura umana)* di Nassos Vakalis; *Big buck bunny (Il grande coniglio)* di Sacha Goedegebure; *Tales of Tatonka (I racconti di Tatonka)* di Olivier Lelardoux.

ALLE 18: *Fitzcarraldo* di Werner Herzog.

ALLE 21: *Fjord (Fiordo)* di Skule Eriksen; *Kar beyaz (Bianco come neve)* di Selin Gunes.

colo villaggio isolato tra i monti, a quattro chilometri dalla strada più vicina. In questo deserto, dove non c'è acqua corrente, dove tutti e tre dormono nella stessa stanza, dove il degrado comincia ad aggredire le case, a un tratto sentono il bisogno di cercare una donna che si senta in grado di affrontare con loro la vita in un ambiente privo delle comodità contemporanee. Dalle parole ai fatti. Uno di loro, Zoran, si lancia alla ricerca e, forte dell'esperienza di un amico che ha sposato un'albanese, parte pure lui per l'Albania in cerca di una donna, tra lo scetticismo e l'opposizione degli altri due fratelli e con tutto il fardello dei propri pregiudizi, difficili da sradicare. Il film ha spesso, come dicevamo, il piglio della fiction e a tratti è davvero gustoso, ma tocca il vertice nelle inquadrature finali, con la macchina da presa puntata sulle mani del vecchio vicino, che con un coltello si taglia dai palmi i calli e le tracce incrostate di una vita di lavoro. Un segno del destino che toccherà anche ai tre fratelli nel villaggio senza donne di Zabrdje.

Di uomini divenuti disperatamente soli parla anche il filmone di finzione slovacco *Legenda o lietajúcom Cypriánovi (La leggenda di Cipriano che volava)* di Mariana Cengel Solcanska. Un racconto in costume, ambientato nel XVIII secolo, che si svolge tutto all'interno di un monastero sperduto sulle montagne, con solo qualche squarcio in flash-back che apre all'esterno e al tempo anteriore.

La vicenda è quella di un pluriassassino che si redime diventando un monaco che dispensa bene anche a chi gli ha fatto del male. Gran bella fotografia, ma un cedimento retorico finale che poteva essere evitato. ♦

brevi

GRAN GUARDIA
IL FESTIVAL PIANISTICO
INTERNAZIONALE
ALLA SECONDA EDIZIONE

Da oggi a sabato, alla Gran Guardia, si svolge la seconda edizione del Festival Pianistico Internazionale promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili in collaborazione con l'associazione culturale Amici della Musica di Vallese. Il Festival, diretto dai Maestri Stefano Baù e Yenisey Jiménez Reyes, propone tre concerti serali, ad ingresso gratuito, con inizio a partire dalle 20,30 nell'ambito del Masterclass internazionale di pianoforte, ospitato nella sede Cea di Verona dal 19 al 28 agosto con otto giovani pianisti provenienti da Italia, Cuba, Germania, Giappone e Russia.

NEGRAR
DANZA HIP HOP
E MUSICA
DAGLI ANNI SETTANTA

Domani alle 20,30 nel centro parrocchiale di via Marconi, a Negrar, spettacolo di danza hip hop con la direzione artistica di Efram Bressan e alle 21,30 musica dagli anni Settanta a oggi con i Macho Koala. s.c.

GARDA
IL MEZZOSOPRANO TURRI
E IL MAESTRO ROMANI
IN UN RECITAL LIRICO

Domani alle 21 al Palazzo dei Congressi di Garda si terrà il recital lirico «Garda prom!», interpretato dal mezzosoprano Ida Maria Turri. Al pianoforte il maestro Stefano Romani. s.c.

Birkin
Tree, folk
irlandese

La musica folk irlandese dei Birkin Tree al Film Festival della Lessinia questa sera alle 22,30 a Boscohiesanuova. Questo quartetto di musicisti italiani è uno dei pochi ensemble a esibirsi regolarmente in Irlanda e ha accompagnato in tour artisti irlandesi come Liam O'Flynn, Martin Hayes e Dennis Cahill, Niamh Parsons e Graham Dunne. Tre gli album *Continental Reel* (1996), *A Cheap Present* (1999) e *3(Three)* (2003) oltre alla partecipazione a decine di compilation. G.B.R.

SONA. Domani e sabato la manifestazione dell'associazione Rocken nel parco di Villa Romani

A Mag i giovani per i giovani

Musica, pittura, danza, installazioni e fotografia. Si parte con la cantautrice veronese Maria Messina

«Officina di pensieri. Osservatorio onirico. Cultura giovanile a 360°. Amplificatore di divertimento»: l'associazione Rocken definisce così Mag - Musica Arte Giovani, la manifestazione in programma domani e dopodomani a Sona, nel parco di Villa Romani.

«Mag - si legge su sito della due giorni - è uno spazio che ognuno dipinge con i propri colori, note, idee, scatti. Una manifestazione organizzata dai giovani e per i giovani, a dimostrare quanta voglia ci sia ancora di fare, proporre, confrontarsi, intrecciare esperienze per fuggire dall'appiattimento culturale. Senza pretese, ma con la voglia di crederci». Mag ha come scopo la «sperimentazione e la libera espressione di nuovi talenti, con artisti d'età compresa tra i 18 e i 28 anni, con le loro creazioni declinate nei vari lin-



Maria Messina: canterà domani sera

guaggi, dalla tela, alla fotografia, alla poesia, alla musica». Il Parco di Villa Romani è per Rocken «un punto di incontro tra l'antico e il contemporaneo, tra uomo e natura». Si parte domani alle 20.30 con Maria Messina, cantautrice veronese, classe 1982, influenzata da Kate Bush e Tori Amos. Nelle sue note di presentazione si parla di «innocenza perduta, leggende del folk, magie dell'occulto», per-

ciò, oltre al pop cantautorale c'è da aspettarsi una buona dose di suoni e atmosfere dark. Si prosegue con La Rève, gruppo rock alternativo proveniente da Torino, un trio composto da Elisa Crosetto (voce, batteria e chitarra), Stefano Rocca (voce, chitarra solista) e Alberto Artuffo (sintetizzatori, basso). Dopo l'esibizione del gruppo vincitore del contest Musica Wiva, che sarà annunciato sul palco durante la prima se-

ra di Mag, suoneranno i Requiem, rock band veronese d'avanguardia che ha da poco pubblicato l'album *Monterico*, seguito del mini-cd *Ritorno alle origini*. Sul palco del Mag, inoltre, si potrà vedere la performance del corpo di ballo di Dana Vendrasco. Nel parco verranno allestite postazioni dove poter guardare opere pittoriche, installazioni artistiche e fotografie. L'ingresso è gratuito. ♦ G.B.R.

Appuntamenti

RONCANOVA

Teatroprova presenta
in «Rose rosse per...»La commedia *Rose rosse per...*

Al parco di Roncanova (Gazzo), questa sera alle 21 andrà in scena la commedia brillante *Rose rosse per...*, liberamente tratta dall'opera di Aldo De Benedetti, con il Teatroprova. Regia di Antonella Diamante e adattamento dei testi curato da Massimo Meneghini. La vicenda, interamente basata sul tema del tradimento, rivisto però in modo del tutto nuovo rispetto ad altri testi, ha come protagonista la coppia Alberta-Giampiero: lei brillante professionista della finanza, lui pittore spiantato. E.P.

ZEVIO

In scena «El moroso
de la nona»

Al Castello di Zevio, questa sera alle 21, andrà in scena *El moroso de la nona* di Giacinto Gallina con la compagnia teatrale Piccolo Teatro del Garda e la regia di Giorgio Avanzini. Veneziana, fine '800: una povera famiglia di barcaioi in bilico tra disfatta e riscatto economico. Sullo sfondo della regata storica, a sorpresa nonna Rosa...

MALCESINE

Casares e Man
la storia del tango

Oscar Roberto Casares, chitarra, e Andrea Judith Man, chitarra e voce, raccontano questa sera nel teatro del Castello di Malcesine, l'«Histoire du tango» insieme ai ballerini Federica Bolengo, Gianluca Berti, Marcello Ballonzo ed Elena Garis. Musiche di Piazzola, Casares, Mores, Matos, Rodriguez, Contursi, Discepolo e Villoldo. Inizio alle 21,15. s.c.